



COMUNE di BOLSENA

Provincia di Viterbo

Città del Miracolo Eucaristico

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
Largo G.B. De La Salle n° 3 - (01023) BOLSENA
Telef. 0761795321 - Fax 0761795326 - 0761795307
Email - ufficiomanutenzioni@comunebolsena.it

Ordinanza n° 60 del 16 novembre 2015

OGGETTO: Utilizzo dell'acqua deve essere limitato ad usi ed impianti tecnologici e per l'igiene domestica.

IL SINDACO

Preso atto che dal 31-12-2014 sono scadute le deroghe concesse dalla Regione Lazio relativamente all'erogazione dell'acqua destinata al consumo umano così come stabilito dal D.Lvo 31/2001 per concentrazioni di arsenico e fluoruri superiori ai limiti di legge:

- (Valore di parametro ai sensi D.Lvo. 31/2001 : Arsenico = 10 µg/l;
- (Valore di parametro ai sensi D.Lvo. 31/2001 : Fluoruri = 1,5 mg/l)

Considerato che dal 01-01-2015 è cessata l'efficacia dei Decreti del Presidente della Regione Lazio n° TO258/2011 (arsenico) E N° TO076/2011 (fluoruri) concernenti il rinnovo delle deroghe ai valori di parametro fissati nell'allegato I, parte B del D.Lgs 2 febbraio 2001 nel territorio della Regione Lazio;

Dato atto che sotto il profilo giuridico amministrativo, l'acqua erogabile per il consumo umano è conforme ai requisiti previsti dal D.Lvo 312001 solo se ha una concentrazione di arsenico non superiore a 10 µg/l, e dei fluoruri non superiore a 1,5 mg/l;

Vista la comunicazione della Regione Lazio – Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene Alimenti Nutrizione Acqua Potabili Pubbliche di Viterbo, del 16-11-2015, prot. n° 57879, e quella allegata dell'ARPALAZIO prot. n° 0090491 del 16-11-2016, dalle quali risulta il superamento dei limiti dei valori dei fluoruri nei punti di prelievo:

Punto di Prelievo	Parametro	Data Prelievo	Valori
- F.P. Piazza San Giovanni	Fluoruri	12-11-2015	1,92 mg/l
- P.P. Località Fornacella	Fluoruri	12-11-2015	1,77 mg/l
- Impianto di Potabilizzazione Montecoculo	Fluoruri	12-11-2015	2,19 mg/l

Richiamata la predetta nota n° 57879 del 16-11-2015, con la quale si invita il Sindaco ad emettere ordinanza riguardante la non potabilità dell'acqua erogata dalle fonti idropotabili di questo Comune;

Restano escluse dalla presente ordinanza, in relazione ai suddetti parametri, le utenze idriche nelle Località Turona e S. Antonio;

Vista :

- la Legge n° 142/90;
- il D.L.vo 31/2001 e ss.mm.ii.;
- la Legge 883/78 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs 267/2000;
- l'art. 50 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

**sotto il profilo giuridico-amministrativo
con decorrenza 16 novembre 2015**

ORDINA


per quanto indicato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) L'acqua erogata al consumo umano tramite pubblico acquedotto **non è utilizzabile** per gli usi contemplati dall'art. 2, comma 1.a del D.L.vo 31/2001 ad esclusione delle utenze idriche nelle Località Turona e S. Antonio.
L'UTILIZZO DELL'ACQUA DEVE ESSERE LIMITATO AD USI IN IMPIANTI TECNOLOGICI PER IGIENE DOMESTICA.

DISPONE

- la pubblicazione della presente alla cittadinanza mediante la:
 - pubblicazione on-line sul sito www.comunebolsena.it sia all'*albo pretorio* che nei *documenti on-line*;
 - notifica alle industrie alimentari presenti sul territorio comunale;
 - affissione negli spazi pubblici;
 - diffusione nei locali commerciali presenti sul territorio;
- che il gestore degli impianti di potabilizzazione, Soc. DEGREMONT spa, adotti i correttivi gestionali necessari per riportare il parametro Floruri nei limiti di legge nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre 5 giorni dalla data della comunicazione della ASL Viterbo del 16-11-2015, prot. n° 57879, al fine di erogare acqua conforme ai requisiti qualitativi previsti dal D.L.vo 31/2001 e nel frattempo, rifornire la popolazione di acqua potabile.
- che il gestore del servizio idrico, Soc. TALETE spa, provveda alla distribuzione della presente ordinanza anche tramite il recapito delle bollette relative al consumo dell'acqua;
- la notifica della presente ordinanza a tutte le industrie alimentari presenti sul territorio comunale;
- la trasmissione del presente atto alla AUSL Viterbo, alla TALETE s.p.a. soggetto gestore del servizio idrico, alla DEGREMONT spa soggetto gestore degli impianti di potabilizzazione;

Avverso il presente provvedimento, che verrà affisso all'albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, è ammesso ricorso al T.A.R. Lazio entro 60 giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.


IL SINDACO
Dott. Ing. Paolo Equitani
